

L'anno 2021, il giorno 29 marzo, alle ore 12.00, il Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell'IZSAM si è riunito in *modalità mista* "in presenza" e "telematica" con l'ausilio dell'applicazione WEBEX, in ottemperanza alle disposizioni per l'emergenza COVID-19, per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione del regolamento che andrà ad istituire lo Sportello di Ascolto presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale";
- 2) Adempimenti relativi agli obblighi di attuazione e monitoraggio della direttiva nr. 2 del 26 giugno 2019, punto 1. Sezione II "Relazioni e monitoraggio";
- 3) Revisione del regolamento interno del CUG;

		PARTE PUBBLICA	
Cognome	Nome	Presenza	Modalità di partecipazione
Zilli	Roberto	SI	presenza
Ruberto	Addolorato	SI	remoto
Di Ventura	Monica	SI	presenza
Petrini	Antonio	SI	remoto
Maitino	Antonio Giovanni	NO	-
Santarelli	Sandro	NO	-
		PARTE SINDACALE	
Cognome	Nome	Presenza	Modalità di partecipazione
Portanti	Ottavio	SI	presenza
Gatti	Giuseppe	NO	-
Paolini	Alessandra	SI	remoto
Ricci	Lucilla	SI (Sostituisce Elisabetta Di Giannatale)	presenza
Natalini	Milena	SI	remoto

La riunione si apre alle ore 12.15, con la lettura da parte del Presidente dei punti all'ordine del giorno. Il presidente propone l'approvazione dello sportello di ascolto di cui si parla ormai da 18 mesi. In considerazione del fatto che il nostro Cug è stato introdotto nel circuito nazionale dei Cug, dove in diversi Cug è stato già istituito lo sportello di ascolto. Il presidente dà comunicazione che il Cug è in scadenza, ma vige la prorogatio fino a quando non verrà nominato e insediato il nuovo Cug.

Prende la parola **Ruberto** che comunica che il Cug sta agendo secondo una vecchia normativa del 4 marzo 2011 ed ora è necessario iniziare a lavorare sulla nuova direttiva n. 2/2019 ancora non recepita. Per ottemperare a questo è opportuna la preparazione del Piano delle Azioni Positive, importanti affinché l'Amministrazione possa andare avanti con assunzioni ecc.. Questo il motivo per cui era stato richiesto,

tramite e_mail, l'inserimento di questo punto all'ordine del giorno. Si vuole invece approvare uno Sportello di Ascolto in difformità alla direttiva, Si vuole anche approvare il regolamento stilato con l'amministrazione. Pertanto lo stesso si riserva di inviare gli atti alla consigliera nazionale e alle due consigliere regionali. Aggiunge che siamo a marzo 2021 e non abbiamo ancora ascoltato due colleghi che avevano fatto richiesta e in questo caso si potrebbe ravvisare un azione di mobbing da parte del Cug.

Zilli replica che il regolamento per lo Sportello di Ascolto è stato fatto secondo la nuova normativa 2019 e le azioni che l'amministrazione doveva portare avanti hanno avuto ritardi a causa della pandemia.

Natalini chiede al Presidente il perché non ha condiviso con il Cug i dati avuti dall'amministrazione, visto che ha inviato dell'email per completare le tabelle da condividere entro il 31.3.2021 ed inoltre chiede di apportare modifiche nel regolamento mettendo in evidenza il funzionamento dello sportello di ascolto.

Zilli ribadisce che tutti i dati sono stati condivisi appena ricevuti dall'Uff. del Personale come dimostra la e_mail inviata al Cug con allegate tutte le schede.

Ruberto legge la direttiva 2/2019 facendo risaltare che il Cug deve fornire necessariamente il piano delle azioni positive.

Il Presidente chiede l'approvazione del regolamento, inviato il 1 febbraio 2021 come confermato dalla Paolini Il Presidente si assenta per inoltrarlo nuovamente, in quanto non tutti i componenti hanno avuto occasione di esaminarlo.

Viene data lettura del regolamento che potrà essere migliorato.

Portanti evidenzia che nel regolamento i dati acquisiti restano allo sportello di ascolto e non sono condivisi con i rappresentanti del Cug, pertanto questa parte del regolamento dovrà essere modificata.

Petrini propone al Cug, che i rappresentanti del Comitato riportino le informazioni necessarie all'operatività.

Interviene **Ruberto** asserendo che il Presidente non condivide alcune decisioni prese e riguardanti il regolamento, e nello specifico i candidati sono prescelti in base a caratteristiche personali direttamente dal Presidente, discriminando altri componenti del Comitato. Inoltre richiede precisazioni e modifiche da apportare al regolamento appena letto che il Presidente accetta.

Natalini chiede di poter lavorare sul regolamento dello Sportello di Ascolto in esame per apportare eventuali modifiche per migliorarne i contenuti (il Comitato accetta all'unanimità).

Di Ventura lascia la riunione alle 13.40.

Ricci interviene chiedendo a tutti una maggiore collaborazione affinché l'azione del Cug sia più efficace ed incisiva.

Il Presidente propone, vista l'ora, una nuova riunione del Cug nella prima data utile subito dopo Pasqua. La proposta viene accettata all'unanimità.

La riunione termina alle ore 14.06.

Teramo, 29 marzo 2021

I verbalizzanti
Monica Di Ventura
Lucilla Ricci

Il Presidente
Roberto Zilli

Letto, approvato e sottoscritto da tutti i componenti del CUG presenti.

Si riportano di seguito le dichiarazioni del componente Ruberto e del Presidente Zilli pervenute per e-mail nei sette giorni successivi all'invio del verbale

Componente Addolorato Ruberto

Prende la parola **Ruberto** che comunica che il Cug stà agendo ancora secondo la Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica del 4 marzo 2011, non tenendo conto della Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 2/2019 (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche). In particolare la Direttiva 2/2019 indica le concrete linee di azione alle quali si devono attenere le amministrazioni pubbliche e il ruolo che devono rivestire i CUG, già costituiti presso le pubbliche amministrazioni, integrando i contenuti della Direttiva 4 marzo 2011. I Comitati unici di garanzia devono, quindi, presentare, entro il 30 marzo, agli organi di indirizzo politico-amministrativo una relazione sulla situazione del personale dell'ente di appartenenza riferita all'anno precedente, contenente una apposita sezione sulla attuazione del suddetto Piano triennale e, ove non adottato, una segnalazione dell'inadempienza dell'amministrazione. Tale relazione, che a decorrere dall'entrata in vigore della presente direttiva deve essere trasmessa anche all'Organismo indipendente di Valutazione (OIV), rileva ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'amministrazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile. Questo il motivo per cui era stato richiesto, tramite email, l'inserimento di questo punto all'ordine del giorno. Per quanto riguarda l'attivazione dello Sportello di Ascolto ritiene che il Regolamento presentato dal Presidente, escluda i componenti del CUG dalle loro funzioni, soprattutto negando agli stessi la possibilità di conoscere prontamente le situazioni di disagio e le istanze del personale. Pertanto lo stesso si riserva di inviare gli atti alla Consigliera Nazionale di pari opportunità e alle Consigliere Regionali dell'Abruzzo e del Molise. Aggiunge che siamo a marzo 2021 e non abbiamo ancora ascoltato due dipendenti che si erano rivolti al CUG per esporre il loro disagio.

Natalini chiede al Presidente il perché non ha condiviso con il Cug i dati avuti dall'amministrazione, visto che ha inviato dell'email per completare le tabelle da condividere entro il 31.3.2021. Affermazione che viene riportata pure più avanti.

Ruberto legge la Direttiva 2/2019 facendo risaltare che il Cug deve preparare ed approvare entro il 30 marzo il piano delle azioni positive, integrato con la documentazione fornita dall'Amministrazione.

Il Presidente chiede l'approvazione del regolamento, inviato il 1 febbraio 2021 come confermato dalla Paolini Il Presidente si assenta per inoltrarlo nuovamente, in quanto non tutti i componenti hanno avuto occasione di esaminarlo. Il Presidente invia un ulteriore Regolamento, non quello inviato al CUG il 1 febbraio 2021, quindi si dà lettura a questa ulteriore versione.

Interviene **Ruberto** asserendo che il Presidente non condivide con la maggior parte dei componenti del CUG moltissime decisioni, compreso la preparazione del Regolamento dello Sportello di Ascolto. In particolare ritiene assurdo che nel Regolamento in discussione, i candidati che dovranno far parte dello Sportello di Ascolto, saranno indicati direttamente dal Presidente, in base a "caratteristiche personali". Pertanto propone delle modifiche al Regolamento dello Sportello di Ascolto, che l'Assemblea approva.

Presidente Roberto Zilli

A seguito delle osservazioni pervenute il 9 aprile 2021 da parte del componente Addolorato Ruberto, a integrazione del verbale del 29/03/2021, si precisa quanto segue:

- Il Comitato Unico di Garanzia agisce e ha sempre operato conformemente a quanto sancito dalla Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione n. 2/2019 (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche)
- La formulazione del Regolamento dello Sportello di Ascolto è stata concepita coinvolgendo tutti i componenti del CUG a fornire il proprio contributo, come da ordini del giorno presenti nelle convocazioni delle assemblee. Il Regolamento dello Sportello di Ascolto non è ancora mai stato perfezionato e votato dal Comitato Unico di Garanzia, ragion per cui non è mai divenuto esecutivo e produttivo di effetto alcuno
- Le decisioni del Comitato Unico di Garanzia non sono mai rese esecutive per volontà del solo Presidente, ma come più volte ribadito, diventano produttive di effetti solo a seguito di deliberazione assembleare
- Il Presidente esprime personalmente il proprio pensiero e le proprie argomentazioni in prima persona, non avendo delegato portavoce a tal fine.

Per ultimo, come più volte asserito e come provato dalla documentazione storica al riguardo, ai colleghi che hanno richiesto audizione al Comitato Unico di Garanzia è stata loro offerta la possibilità di essere ascoltati in modalità mista (parte in presenza e parte sulla piattaforma Webex), nonché l'opportunità di consegnare una relazione scritta, al fine di garantire il diritto alla salute per tutti gli attori coinvolti, nel rispetto delle disposizioni anti Covid-19.

L'eventuale rifiuto delle suddette possibilità di ascolto da parte degli interessati è da considerarsi mera scelta personale e giammai inottemperanza del Comitato Unico di Garanzia ai propri compiti. L'Organismo, sensibile al disagio lavorativo, potrà essere disponibile all'ascolto esclusivamente in presenza, quando la situazione pandemica consentirà di farlo in piena sicurezza per tutti e nel rispetto delle disposizioni anti-contagio per Covid-19.